

TREVIOLO



Sopralluogo di Comune e Anmic per la rimozione degli speed check

«Quegli speed check sono barriere» Verranno rimossi

A Treviolo verranno rimossi, nei prossimi giorni, 5 speed check con mera funzione deterrente e ritenuti essere una barriera architettonica. Le strade interessate sono via Broglio e via Cadorna. La decisione è arrivata dopo il sopralluogo effettuato venerdì mattina dai tecnici comunali con Luigi Manenti, consigliere Anmic, il coordinatore Camillo Perico e Anna Gandolfi, associata Anmic e la supervisione del comandante della polizia locale Matteo Copia. «Questo è il primo di una serie di interventi fortemente voluti dall'amministrazione comunale che mirano alla rimozione delle barriere architettoniche presenti sul territorio – spiega Copia –. Si tratta di un piano operativo di ampio respiro e abbiamo scelto l'Anmic di Bergamo quale nostro interlocutore. Non solo: si tratta di un progetto

condiviso che vede coinvolti pubblici esercizi, privati e l'intera collettività che lamentava situazioni di disagio. Questi speed check a tutti gli effetti sono un deterrente per gli automobilisti indisciplinati ma sono collocati in posizioni che ostacolano e rendono pericoloso il passaggio a persone con disabilità, famiglie, anziani, runner. Gli interventi e la raccolta di informazioni proseguiranno». Anna Gandolfi, associata Anmic, puntualizza: «A Treviolo ci sono 218 associazioni è importante lavorare e muoversi tutti nella stessa direzione. Quello intrapreso dal Comune di Treviolo dev'essere d'esempio per tante altre realtà». E Luigi Manenti conclude: «I treviesi associati riceveranno una lettera che li invita a segnalarci la presenza di barriere architettoniche. Possono scrivere ad anmic@tiscali.it».

Eleonora Capelli